

# Ascom: ultimatum al Comune

*'Urge un confronto' dice Faenza che non lesina critiche*

Se solo qualche giorno fa, Amedeo Faenza si era limitato ad un tiratina d'orecchi sul tema del turismo, oggi come presidente della Zona di Modena di Ascom Concommercio, bacchetta sonoramente su questioni irrisolte e in taluni casi aggravate come: sicurezza, tasse e parcheggi. «La

Il 4 ottobre scorso, Amedeo Faenza è stato eletto presidente della Zona di Modena per Ascom e col nuovo consiglio direttivo senza fronzoli, si è messo immediatamente al lavoro. L'obbiettivo di questa nuova squadra, che conta come vice presidenti, Paolo Bigarelli e Maurizio Mura, è quello di essere più vicino agli imprenditori, ponendosi come punto di riferimento. «I problemi a Modena purtroppo sono molti - ha rilevato Faenza - e necessitano di interventi immediati, decisivi ed incisivi. E' ora di dare una svolta». In primo piano, manco a dirlo, la sicurezza: Ascom ribadisce il pieno appoggio ai comitati e si offre di porsi alla testa degli stessi. Importante poi il presidio del territorio, con un maggior controllo del centro storico e di alcune zone della periferia col poliziotto di quartiere e controllo anche dell'immigrazione. Sui rinforzi delle Forze dell'Ordine Faenza ha poi pre-

cisato che le promesse del vice ministro Minniti sono ancora disattese e che occorrerebbe mettere in strada anche gli agenti che stanno in ufficio. Altro punto il capitolo Sirio: «Perché il Comune, anziché investire soldi per 11 telecamere col solo scopo di fare cassa, non investe in un sistema di telecamere per la sicurezza?». Il fare cassa poi non poteva non passare per la pressione fiscale: «La gente ne ha piene le tasche di vedersela vuotare!», per questo Faenza invita i comuni, che stanno assumendo la gestione dei catasti a non utilizzare questa nuova funzione al solo scopo di incrementare le entrate a carico delle imprese: «Basta con gli aumenti dei tributi, dato che è già stato aumentato il costo dei servizi normali». Il discorso si fa interessante anche per la viabilità e i parcheggi. Nel ricordare che il commercio muore senza parcheggi e che a Modena il numero di questi non au-

situazione non è delle migliori - ha fatto notare - Urge un confronto diretto con l'amministrazione, ponendoci come interlocutori privilegiati per i problemi dei nostri imprenditori. Un confronto fatto di suggerimenti e proposte. Chiediamo al Comune maggior disponibilità al dialogo».

menta, Concommercio esprime la sua contrarietà all'allargamento della zona Ztl e a Sirio, invitando il comune a discuterne insieme, per fare anche chiarezza su che fine hanno fatto i progetti di parcheggio inerenti agli ex-cinema Odeon e Adriano e per proporre oltre al Novi Sad anche P.zza Matteotti. Faenza si dice inoltre felice per un ritorno del mercato dell'Antiquariato in centro, mentre per Piazza XX settembre ha ricordato che si sta lavorando per una soluzione. Per il turismo, ha rilevato l'importanza del patrimonio modenese (motori, cultura, gastronomia), suggerendo sulla realizzazione dell'ExpoTecnica, «Perché non farlo nella zona dell'ex-Autoromo?. Non è comunque che una parte, la più urgente - ha quindi concluso Faenza - Chiediamo pertanto al Comune una maggior disponibilità al dialogo ed ad un confronto costruttivo, rispetto al passato». (fil.ped.)



**Amedeo Faenza**

**V**icepresidente Vicario  
Ascom Concommercio  
della Provincia di Modena

- Imprenditore del settore alberghiero operante a Modena città
- Presidente Ascom Concommercio della Zona di Modena
- Presidente Federalberghi della provincia di Modena e Vicepresidente regionale Federalberghi
- Componente della Giunta Nazionale Federalberghi